

Rapporto di Riesame Iniziale 2013

Chimica
Classe L-27 Scienze e Tecnologie Chimiche
Università degli Studi di Cagliari

Denominazione del Corso di Studio: Chimica

Classe: L-27

Sede: Cagliari

Gruppo di Riesame:

Prof.ssa Anna Musinu (Coordinatore del CdS) - Responsabile del Riesame

Prof. Roberto Monaci (Docente del CdS) - Responsabile QA CdS

Dr.ssa Tiziana Pivetta (Docente del CdS)

Dr.ssa Giuseppina Onnis (Coordinatore didattico di Facoltà) - Tecnico Amministrativo

Sig. Marco Fornasier - Studente

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **04-02-2013**- analisi della modulistica; suddivisione dei compiti
- **12-02-2013** analisi e discussione sui dati
- **19-02-2013**-analisi e discussione sui dati
- **25-02-2013**-analisi e discussione sui dati

Presentato e discusso in Consiglio del Corso di Studio il: **28-02-2013**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Il Coordinatore di CdS presenta il Rapporto di Riesame e le Tabelle allegate predisposti dalla Commissione di Riesame e propone che eventuali modifiche o correzioni vengano discusse alla fine della lettura. Durante la lettura è stata apportata qualche piccola modifica di forma per migliorare la leggibilità del documento.

Terminata la lettura i membri del Consiglio intervengono: la Prof.ssa Antonella Rossi chiede che nel file "Allegati Laurea Triennale", la tabella "DATI ESAME LAUREA TRIENNALE", venga modificata tenendo conto che i voti degli esami sono espressi in trentesimi come numeri interi perciò ritiene che il voto medio dovrebbe essere espresso senza i decimali. Fa notare altresì che anche le deviazioni standard non dovrebbero avere decimali.

Il Coordinatore di CdS mette in votazione la proposta della Prof. Antonella Rossi: il Consiglio si esprime in modo contrario a maggioranza. I membri della commissione giustificano la presenza delle cifre decimali in quanto già presenti nelle tabelle ricevute dalla DRSI.

La Professoressa Anna Musinu sottolinea il fatto che nella LT non ci siano grandi criticità ma che in ogni caso le norme per l'accreditamento prevedono che il Rapporto di Riesame debba essere il più dettagliato possibile. Per tale motivo le commissioni hanno stilato anche una tabella riassuntiva che riporta le Segnalazioni degli Studenti, la cui fonte è il questionario a cura del CdS. Segue discussione: la Prof.ssa Antonella Rossi mette in evidenza che ci sono delle anomalie se si confrontano i dati delle valutazioni di ateneo con quelli riportati dai questionari chiamati "segnalazioni degli studenti" ed invita a fare un confronto tra quanto riportato nelle schede individuali dei docenti e quelle delle segnalazioni. Rossi propone che tutti i docenti mettano a disposizione del Coordinatore di CdS le valutazioni di Ateneo del proprio corso e che la tabella Segnalazioni Studenti faccia riferimento solo alle valutazioni di Ateneo. La Dott.ssa Carla Aragoni, membro della commissione per la laurea magistrale, fa notare che l'utilizzo del questionario a cura del CdS è richiesto dalle norme di accreditamento. La prof.ssa Anna Musinu sottolinea che gli studenti che compilano le due tipologie di questionario sono effettivamente diversi, e che il numero di questionari di CdS compilati è in entrambi i casi modesto e che il CdS si attiverà per risolvere questa criticità. I Professori Enzo Cadoni e Mariano Casu e la Dottoressa Giorgia Cutrufello propongono di sollecitare gli studenti per la compilazione del questionario di CdS al termine del corso, anche via email. Il Prof. Roberto Monaci, membro della commissione di riesame LT, chiede che venga eliminata la tabella Segnalazioni degli Studenti, dal momento che i risultati non sono stati discussi nei precedenti Consigli di CdS. Si porta in votazione la proposta di Prof. Monaci: il consiglio approva la proposta del Prof. Monaci a maggioranza. La Dott.ssa Angela Serpe interviene chiedendo che nel punto relativo agli "Abbandoni" vengano sottolineate le motivazioni. Altri abbandoni possono essere legati al fatto che alcuni studenti si trasferiscono, dopo aver ri-sostenuto e superato il test d'ingresso, nel CdS di loro prima scelta.

Il Consiglio approva il Verbale di Riesame.

A1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

I dati sono stati forniti dalla DRSI ed in parte elaborati dal coordinatore didattico di Facoltà e riferiti alle coorti degli A.A. 09/10, 10/11, 11/12 e 12/13. Per la coorte '08 sono analizzati solo i dati riguardanti il n. dei laureati, mentre per la coorte '12 i dati riguardano solo l'ingresso.

Attrattività: a partire dall'a.a. 09/10 il CdS è a n. programmato (max 75). Il test di ingresso è gestito a livello nazionale. Il n. dei partecipanti è sempre superiore al n. dei posti disponibili. Nell'a.a.12/13 hanno partecipato al test 102 candidati. Gli idonei senza debito formativo sono 32 (31% dei partecipanti), mentre 39 sono ammessi con debito (38% dei partecipanti). Dei 71 idonei solo 37 si sono immatricolati nel CdS (14 senza debito e 23 con debito). I restanti 17 iscritti al CdS, tutti con debito, hanno optato per l'iscrizione in Chimica dopo avere effettuato il test in altri CdS e non essere risultati idonei nel CdS di loro prima scelta. L'elevato n. di studenti iscritti con debito (76% nell'a.a. 12/13) è sicuramente un elemento di criticità del CdS perché il dover sanare il debito rallenta notevolmente il percorso.

Il n. di iscritti al 1°anno si tiene su valori intorno a 50 con oscillazioni che risentono del numero di immatricolazioni totali al sistema universitario. Oltre il 60% degli iscritti è residente nella provincia di Cagliari e il restante nelle altre province della Sardegna. Circa il 70% degli iscritti proviene dai licei classico e scientifico; negli ultimi 2 A.A. si è avuto un incremento degli studenti provenienti dal liceo scientifico e dagli istituti tecnici e una netta diminuzione degli studenti provenienti dal liceo classico. La % di studenti con voto di maturità compreso fra 90 e 100 è aumentata per le coorti '11 e '12 (21% nel '12); il voto di maturità di circa il 60% degli studenti iscritti si colloca nella fascia 70-89. **Esiti didattici:** il n. di abbandoni fra 1° e 2° anno è elevato (39% per la coorte '11), e dipende in gran misura dall'elevato numero di studenti iscritti con debito. Altri abbandoni possono essere legati al fatto che alcuni studenti si trasferiscono in altri CdS. L'andamento delle carriere risente della preparazione iniziale non adeguata che rende molto difficile il superamento degli esami del primo anno con conseguente rallentamento della carriera. Dall'analisi dei dati risulta che della coorte '09, che ha completato il ciclo triennale, solo 7 studenti su 23 (30%) hanno superato tutti gli esami previsti. Nonostante i problemi evidenziati il n. dei laureati in corso è in aumento: 18% per la coorte '08 e 21% per la coorte '09, dato parziale perché mancano le ultime due sessioni di laurea. Un miglioramento si è evidenziato con l'ultima modifica approvata: lo spostamento del Laboratorio di Chimica organica I al 1° semestre del II anno ha consentito il superamento da parte del 30% in più di studenti dell'esame di Organica I.

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

I dati evidenziano che il problema principale sono i tempi di percorso dello studente che si riflettono in andamenti delle carriere non regolari e quindi in un numero di laureati in corso non elevato. La causa è sicuramente da imputare alla non adeguata preparazione degli studenti in ingresso. L'aver il debito condiziona pesantemente il percorso formativo dello studente e molto spesso determina l'abbandono durante il primo anno. L'adozione del n. programmato non ha portato miglioramenti sensibili. L'accesso libero al CdS potrebbe portare alla risoluzione del problema degli studenti che, provenienti da altre selezioni, si iscrivono a Chimica senza grandi motivazioni e a semestre iniziato perdendo la parte iniziale del programma degli insegnamenti del I anno che, soprattutto per gli studenti meno preparati, è fondamentale. Si rimanda al prossimo CdL la discussione se tenere o meno il numero programmato. La commissione didattica del CdS dovrebbe studiare il modo di rendere meno opprimente il debito permettendo agli studenti di poter sostenere gli esami del primo anno. Questo potrebbe, in alcuni casi, aiutare il percorso formativo dello studente senza che si blocchi sull'esame di Matematica che quasi sempre porta all'abbandono del CdS. La valutazione dell'efficacia delle azioni correttive sarà effettuata attraverso l'analisi dei questionari di valutazione degli studenti raccolti dall'Ateneo e dal CdS.

A2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

Dall'analisi dei questionari specifici del CdL, disponibili presso la presidenza del CdL, somministrati agli studenti e sulla base di segnalazioni personali, emergono una serie di difficoltà per il carico didattico e il mancato rispetto del numero di ore previste in alcuni corsi. Gli studenti hanno fatto rilevare problemi di carattere logistico e strutturale: il riscaldamento delle aule è assente o insufficiente, il numero di posti della mensa è inadeguato e i pasti sono di scarsa qualità. Gli studenti chiedono un numero maggiore di appelli per i fuori corso e l'affiancamento al docente-tutor di uno studente-tutor della LM. Gli studenti hanno inoltre manifestato un senso di scoraggiamento in seguito all'introduzione della sovrattassa per bassi CFU acquisiti. Di contro, gli studenti hanno valutato positive l'adeguatezza di laboratori e attrezzature, le misure di sicurezza e la pulizia dei locali, il clima di lavoro, il rapporto coi colleghi, docenti e personale tecnico-amministrativo; più che sufficiente l'organizzazione della didattica e l'accessibilità e dotazione della biblioteca, i servizi informatici e la rete internet; giudizio più che buono sui servizi in genere.

Dall'analisi dei questionari di valutazione della didattica somministrati agli studenti immatricolati nel 2011 e 2010 frequentanti il I semestre e agli studenti immatricolati negli anni 2009-2011 frequentanti il I e il II semestre dei tre anni, emerge un giudizio positivo, talvolta ottimo, spesso superiore alla media di facoltà e di ateneo.

La valutazione "meno positiva" riguarda l'adeguatezza delle conoscenze preliminari. La valutazione massima si ha per la reperibilità e disponibilità del personale docente, il rispetto degli orari per alcune lezioni e delle modalità di esame, le attività didattiche integrative.

Tutti i risultati sono stati presentati al Consiglio di Classe e discussi. Sono emerse diverse proposte (scheda 2c).

I verbali del CdL sono disponibili al [link](#).

I questionari di valutazione della didattica sono reperibili al [link](#).

In seguito alle criticità emerse sono state attuate delle misure correttive. Sono stati rivisti dalla Commissione Didattica e approvati in Consiglio (verbale 29 giugno 2012) i programmi per i quali il carico didattico appariva troppo elevato o troppo basso rispetto ai CFU previsti. Per alcuni corsi c'è stata una rimodulazione della docenza. Sono state richieste e assegnate per i tre anni le aule 1,2,3 adeguatamente riscaldate. Non è stato possibile agire sul problema della sovrattassa essendo una delibera del Senato Accademico e non del CdL.

Punti di forza: efficacia del tutorato come riportato dalle segnalazioni degli studenti.

c – AZIONI CORRETTIVE

Si proporrà al CdS di istituire la figura dello studente-tutor, coinvolgendo gli studenti della laurea magistrale. Si richiederà al corpo docente di prestare maggiore attenzione al rispetto del calendario e degli orari delle lezioni.

La valutazione dell'efficacia delle azioni correttive sarà effettuata attraverso l'analisi dei questionari di valutazione degli studenti raccolti dall'Ateneo e dal CdS.

A3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Il servizio di accompagnamento al lavoro è gestito direttamente dall'Ateneo per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati. Al momento il CdS non ha attivato un sistema proprio di rilevazione dei dati di ingresso dei propri laureati nel mercato del lavoro. I dati relativi sono quelli derivanti dalle [indagini AlmaLaurea](#). Dall'indagine 2012 (laureati 2011- DM 509) sulla condizione occupazionale a un anno dalla laurea si evince che solo il 7.7% lavora ed è contemporaneamente iscritto ad un corso di laurea (media nazionale 14.3%); il 73 % non lavora ma è iscritto ad una laurea magistrale (media nazionale 69.2). Quindi a fronte di un 19% di laureati che non lavora e non continua gli studi (media nazionale 10.8), l'81% prosegue gli studi in un corso di laurea magistrale (media nazionale 83.4 %). I contatti fra gli studenti e gli enti e le imprese con cui si sono stretti accordi per le attività di stage o tirocinio durante il corso degli studi sono organizzati dalla Commissione Orientamento (CO). Il CdS mette inoltre a disposizione degli studenti interessati una rete di aziende e imprese disponibili per tirocini formativi pre e post-lauream ([sito web del CdS](#)). Il CdS rende note eventuali proposte di lavoro, *stage*, *master* e attività formative.

La CO ha anche il compito di individuare nuove opportunità di relazioni esterne per mantenere elevato il numero di contatti con le aziende per ampliare i settori di possibile inserimento nel mondo del lavoro per gli studenti che non intendono proseguire gli studi. Al momento il CdS non ha messo a punto nessuno strumento per l'acquisizione del parere delle aziende ospitanti sulla preparazione degli studenti.

c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Un problema di grande rilievo è sicuramente la bassa percentuale di studenti che entra nel mondo del lavoro dopo il percorso di studi triennale, inferiore alla pur non elevata media nazionale. Questo valore risente fortemente del momento di crisi profonda che investe tutto il paese, ma in maniera ben più marcata la nostra regione. L'unica azione correttiva che il CdS può applicare è intensificare i contatti con il mondo del lavoro per favorire l'occupabilità dei propri laureati.

Un altro problema da evidenziare è la mancanza di modalità per l'acquisizione del parere delle aziende esterne, che accolgono gli studenti del CdS per periodi di tirocinio, sulla preparazione degli stessi. Il Consiglio di Classe nella riunione del 31 Gennaio 2013, ha deciso all'unanimità di incaricare la Commissione di Orientamento di preparare un questionario per l'acquisizione dei pareri delle aziende ospitanti sulla preparazione degli studenti. L'elaborazione dei risultati dei questionari dovrebbe permettere di intervenire su eventuali carenze di preparazione presentate dagli studenti che affrontano il mondo del lavoro dopo il percorso di studi triennale.

Si propone inoltre di rinnovare la composizione del Comitato di Indirizzo col quale intensificare i rapporti.